

Residenza Governativa  
Piazza Governo  
telefono 091 814 44 60  
fax 091 814 44 23  
e-mail dfe-dir@ti.ch

Repubblica e Cantone Ticino

Funzionario

**Dipartimento delle finanze  
e dell'economia  
6501 Bellinzona**

incaricato

Bellinzona, 30 aprile 2012

## COMUNICATO STAMPA

### DFE – Primo trattamento preventivo contro la peronospora e contro l'oidio

I pochi giorni di caldo della seconda metà della scorsa settimana hanno favorito il risveglio vegetativo nei vigneti del Canton Ticino e della Mesolcina.

In molti vigneti, la crescita vegetativa risulta comunque ancora il fattore limitante per l'inizio della lotta preventiva contro la peronospora. Infatti, oltre alla temperatura e alle precipitazioni è molto importante che i germogli abbiano raggiunto uno stadio di 3 foglie ben spiegate, condizione questa indispensabile per lo sviluppo dell'infezione. Le precipitazioni cadute a partire da domenica 29 aprile, potrebbero aver reso possibili le infezioni primarie della peronospora nei vigneti dove anche la vegetazione era sufficientemente sviluppata. In questi vigneti consigliamo di effettuare il primo trattamento preventivo contro la peronospora, tenendo in considerazione il periodo d'incubazione della malattia, entro l'8 di maggio.

In tutti gli altri vigneti si dovranno attendere un'ulteriore crescita vegetativa e le prossime precipitazioni. Solamente dove è necessario si potrà effettuare la lotta contro l'escoriosi.

Invitiamo a voler consultare il sito [www.agrometeo.ch](http://www.agrometeo.ch) per verificare le possibili infezioni di peronospora e oidio segnalate dalle centraline agrometeo di Giornico, Malvaglia, Biasca, Cugnasco, Cademario, Sessa e Mezzana e seguire l'evoluzione del periodo d'incubazione della peronospora. Il primo trattamento dovrebbe essere effettuato quando esso raggiunge l'80%.

Contemporaneamente alla lotta antiperonosporica dovrà essere effettuata anche la lotta preventiva contro l'oidio.

Ricordiamo che l'indice dei prodotti fitosanitari per la viticoltura 2012 e la guida per la viticoltura 2011/2012 possono essere richiesti alle varie sezioni della Federviti oppure presso il Servizio fitosanitario.

È molto importante l'applicazione di una strategia di lotta che eviti il più possibile l'insorgere di resistenze.

Tutti gli organi della vite devono essere bagnati accuratamente rispettando scrupolosamente il dosaggio del prodotto in funzione dello stadio fenologico

riscontrato nel vigneto. Trattare su foglie completamente asciutte e con tempo stabile. Dopo il trattamento non deve piovere per almeno 2 ore per garantire l'efficacia del prodotto.

Per poter eseguire il trattamento nel migliore dei modi è indispensabile avere l'irroratrice in perfetto stato.

I prodotti fitosanitari non vanno usati con familiarità! Sono delle sostanze velenose che possono causare intossicazioni acute o anche croniche. Durante il trattamento occorre quindi prendere delle precauzioni quali:

- utilizzare prodotti meno tossici possibili;
- attenersi alle direttive del fornitore;
- proteggere il viso e le mani e lavarli alla fine del trattamento;
- portare una maschera di protezione delle vie respiratorie oppure utilizzare un trattore con cabina chiusa;
- utilizzare dei vestiti di protezione e stivali, che devono essere lavati regolarmente;
- non fumare e non bere.

Allo scopo di individuare i primi focolai di peronospora e di oidio, invitiamo i viticoltori a voler segnalare al Servizio fitosanitario (091 814 35 86/85/57) o all'Ufficio della consulenza agricola (091 814 35 48) l'eventuale apparizione di queste malattie.

**Per ulteriori informazioni rivolgersi a:**

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

*Luigi Colombi*, Servizio fitosanitario, tel. 091/814 35 86

*Matteo Bernasconi*, Ufficio della consulenza agricola, tel. 091/814 35 48